

C'è un futuro sostenibile per le nostre città? A Origgio se ne parla con la presidente di Legambiente Lombardia

Pubblicato: Mercoledì 13 Novembre 2024



Origgio Democratica organizza per **mercoledì 20 novembre** una serata pubblica dedicata ad **una riflessione sul futuro delle nostre città** e sulle sfide che si pongono ai loro abitanti in tema di inquinamento, risorse idriche, fognature, ambiente e salute pubblica. L'appuntamento è **alle 21 nella sala "I sindaci"**, in via Manzoni 17 a Origgio.

Ospiti della serata **Barbara Meggetto**, presidente di Legambiente Lombardia, e **Alessandra Agostini**, consigliera delegata alla Provincia di Varese, che offriranno preziosi stimoli di riflessione su queste tematiche, accompagnando il pubblico ad esplorare le fragilità dei nostri ecosistemi urbani ma anche le risorse e le potenzialità su cui è ancora possibile contare per fare la differenza.

«Attualmente la metà dell'umanità, circa 3,5 miliardi di persone, vive in città – spiegano i promotori della serata – Si stima che entro il 2030, quasi il 60% della popolazione mondiale abiterà in aree urbane. **Nonostante le città occupino solamente il 3% della superficie terrestre, sono responsabili del 60-80% del consumo energetico e del 75% delle emissioni di carbonio.** La rapida urbanizzazione esercita pressione sulle forniture di acqua dolce, sulle fognature, sull'ambiente e sulla salute pubblica. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili è l'obiettivo 11 dell'Agenda 2030».

«Le città moderne devono inderogabilmente affrontare sfide significative legate all'inquinamento, ai

cambiamenti climatici e alla qualità della vita dei loro abitanti. Promuovere lo sviluppo di città resilienti e ripensare ai centri urbani, integrando aree verdi e foreste urbane, è, quindi, uno degli impegni fondamentali di tutte le amministrazioni locali, per garantire modelli di sviluppo urbano sostenibile. **Questo riguarda da vicino anche i piccoli centri come Origgio** che, pur avendo ancora alcune risorse utili e qualche spazio di manovra, con scelte poco attente rischia di perdere preziose opportunità».

di Redazione SaronnoNews